



IL BANCO DI ROMA OFFRE UN RICEVIMENTO AL PATRIARCA MARONITA

Nei locali della Sede del Banco di Roma il Patriarca Maronita giunse accompagnato da S. E. mons. El Hage, arcivescovo di Damasco; da S. E. Abed, arcivescovo di Tripoli; dai segretari monsignor Rahme e monsignor Mharak; dal vescovo Abed; da mons. Akl, ex arciprete di Beirut; dal Cav. prof. Sanda, genero dell'ex Presidente della Repubblica Libanese; dal nipote sig. Giuseppe Rahme; dal sig. Victor Anad, nipote dell'ex Presidente della Repubblica Libanese; dal dott. Fonth, medico del Patriarca, e da monsignor Cattani.

Al ricevimento, tra le molte personalità, erano presenti il Direttore generale del Ministero degli Esteri gr. uff. Guarnabelli, il Console generale a Beirut gr. uff. Sbrana, il comm. De Cicco, l'onorevole Martire, il prof. Chialvo della R. Uni-

versità e dell'Istituto Italiano di Diritto Internazionale e molte altre.

Facevano gli onori di casa il Presidente del Banco di Roma on. Pesenti, l'Amministratore delegato gr. uff. Pietro Veroli; il vice presidente gr. uff. Vitali; il gr. uff. Cavanna; Fon. Olivetti; il comm. Battistella; i direttori centrali commendator Foscolo, comm. Mancinelli, gr. uff. De Stefani e gr. uff. Del Bino; il Collegio Sindacale al completo e altri funzionari della Direzione Centrale.

Al brindisi dell'on. Pesenti, Sua Beatitudine ha risposto levando il bicchiere in onore della grande Nazione italiana, di Sua Maestà il Re Imperatore, del Duce e dell'Esercito d'Italia.

La riunione si è svolta tra la più viva cordialità.